



Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE n. 66 del 23 /12/2015.

OGGETTO: approvazione del bando pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli privati- Annualità 2015.



Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

II DIRIGENTE

Premesso che

- ⤴ la Legge n. 124 del 28/10/2013 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un fondo destinato agli inquilini che si trovino in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;
- ⤴ la Regione Campania con D.G.R. n.804/2014 ha approvato le linee guida per disciplinare in modo uniforme sul territorio regionale le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli;
- ⤴ al punto 2 delle citate Linee Guida è previsto che “ *la Regione Campania procede al riparto delle risorse disponibili tra i comuni ad alta densità abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003, in proporzione al numero di richieste di tributi rilevate dai bandi*”;
- ⤴ con nota acquisita al protocollo dell'ente con PG 2015 795967 del 15.10.2015 la Regione Campania ha invitato l'Amministrazione a comunicare il fabbisogno finanziario per l'anno 2015 nonchè ad accelerare le procedure di cui alla suindicata deliberazione;
- ⤴ il Comune di Napoli intende promuovere nuove misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo, e ove possibile, il mantenimento dell'alloggio in presenza di condizioni che consentano entrambi le parti di addivenire ad un'intesa per il normale ripristino o rinnovo del rapporto di locazione.

Ritenuto necessario

- ⤴ già, nelle more delle attività che devono essere svolte dalla Regione Campania aventi ad oggetto l'effettiva erogazione dei fondi da destinare alla città di Napoli procedere all'individuazione del bacino di soggetti che versano in condizioni di morosità incolpevole

DISPONE

1. Approvare il bando pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli privati per l'anno 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Pubblicare il presente atto con i relativi allegati all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Napoli.
3. Che l'assegnazione del contributo è subordinata allo stanziamento delle risorse da parte della Regione e sarà concesso fino ad esaurimento delle stesse.

Il dirigente
dr.ssa Assunta Malinconico



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

OGGETTO: bando pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli privati. Annualità 2015.

II DIRIGENTE

Premesso che

la Regione Campania con D.G.R. n.804/2014 ha approvato le linee guida per disciplinare in modo uniforme sul territorio regionale le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli;

al punto 2 delle citate Linee Guida è previsto che “ *la Regione Campania procede al riparto delle risorse disponibili tra i comuni ad alta densità abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003, in proporzione al numero di richieste di tributi rilevate dai bandi*”;

con nota acquisita al protocollo dell'ente con PG 2015 795967 del 15.10.2015 la Regione Campania ha invitato l'Amministrazione a comunicare il fabbisogno finanziario per l'anno 2015 nonché ad accelerare le procedure di cui alla suindicata deliberazione;

il contributo in oggetto ha la specifica destinazione di far fronte ai problemi della morosità incolpevole, nella misura necessaria e con il preciso scopo di effettuare operazioni finalizzate alla risoluzione del problema alloggiativo o scongiurando/differendo lo sfratto o agevolando il reperimento di nuovo alloggio a seguito di sfratto.

Ritenuto necessario

già, nelle more delle attività che devono essere svolte dalla Regione Campania aventi ad oggetto l'effettiva erogazione dei fondi da destinare alla città di Napoli procedere all'individuazione del bacino di soggetti che versano in condizioni di morosità incolpevole

RENDE NOTO CHE

E' APERTO IL BANDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE ANNO 2015

Criteria e requisiti di accesso ai contributi per morosità incolpevole

Possono partecipare al bando coloro che si trovino nella condizione di morosità incolpevole intesa come la sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale possono derivare da:

1. perdita di lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per far fronte a rilevanti spese mediche ed assistenziali.

Per potere accedere al contributo, nei limiti delle disponibilità finanziarie rinvenute o dell'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Campania, il soggetto beneficiario deve possedere i seguenti requisiti:

1. reddito ISEE del nucleo familiare non superiore a 35.000,00 euro o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. non superiore a 26.000,00 euro;
2. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida al luglio 2015;
3. essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
4. avere cittadinanza italiana, ovvero di un paese UE nei casi dei cittadini non appartenenti alla UE possedere un regolare titolo di soggiorno;
5. il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare non deve essere titolare di diritto, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento.

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ▲ ultrasessantenne;
- ▲ minore;
- ▲ con invalidità accertata per almeno il 74%;
- ▲ in carico presso i servizi sociali o competente aziende sanitarie locali per progetti assistenziali individuali;
- ▲ inquilini senza fonte di reddito;

e permanendo la parità si procederà sorteggio.

Priorità nelle concessione di contributi

I contributi saranno concessi ad:

- ▲ inquilini con sentenza di sfratto che sottoscrivono un nuovo contratto di locazione regolarmente registrato o un contratto a canone concordato con il proprietario che ha emesso il provvedimento di sfratto esecutivo per morosità. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti e comunque fino ad un massimo di € 6.000,00;
- ▲ inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo di tre mensilità del canone convenuto e comunque fino ad un massimo di €3.000,00;
- ▲ inquilini che ristorino anche parzialmente, il proprietario dell'immobile qualora quest'ultimo si dichiari disponibile a consentire un differimento del rilascio dell'immobile. Per tali casi il contributo non potrà essere superiore all'importo di tre mensilità del canone convenuto e comunque fino ad un massimo di €3.000,00.

Modalità e termini per la presentazione

Gli interessati potranno presentare la domanda di partecipazione in busta chiusa indirizzata al Comune di Napoli – Servizio Politiche per la Casa, presso l'Ufficio Protocollo Generale – Palazzo San Giacomo - piazza Municipio 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29.02.2016.

Sulla busta dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: *“non aprire – domanda di partecipazione per il bando morosità incolpevole anno 2015”*.

La busta chiusa potrà essere consegnata tramite servizio postale, agenzie di recapito o tramite le OO. SS. Inquilini.

A prescindere dalla modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da ritenersi perentorio, a pena di esclusione. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità qualora la busta stessa dovesse pervenire all'Ufficio Protocollo oltre la scadenza della data e dell'ora stabilita. I modelli di domanda di partecipazione saranno in distribuzione presso l'ufficio relazioni con il pubblico, le organizzazioni sindacali degli inquilini o scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Napoli.

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte ed allegare alla stessa l'eventuale dichiarazione del locatore ed ogni altro documento che chiarisca la sua posizione.

La mancata presentazione della domanda e della documentazione secondo le modalità indicate nel presente Bando Pubblico, comporterà l'esclusione del concorrente.

Documentazione da produrre per l'accesso ai contributi

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
 2. contratto di locazione regolarmente registrato;
 3. autocertificazione di residenza storica;
 4. attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
 5. autocertificazione dello stato di famiglia storico;
 6. dichiarazione ISE ed ISEE per l'annualità precedente a quella di riferimento del bando
 7. attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 8. copia sentenza di separazione legale;
 9. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98.
- Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Compatibilità con altri contributi

I beneficiari del presente contributo potranno partecipare ad un eventuale successivo bando per il contributo sul canone di locazione per lo stesso anno solare, nonché, accedere ai benefici concessi dal Comune di Napoli per la stessa finalità. La somma dei due eventuali contributi non potrà comunque superare il canone di locazione indicato nel contratto rapportato all'effettivo periodi di decorrenza.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese dai concorrenti, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la decadenza dal beneficio e la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Informativa in materia di protezione dei dati personali decreto legislativo n.196/2003

I dati personali acquisiti con domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
- b. sono raccolti dal Comune di Napoli anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
- c. possono essere scambiati o comunicati alla Prefettura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
- d. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. n.196/2003.

Il Comune di Napoli è il titolare del trattamento.

Il Dirigente
dr.ssa Assunta Malinconico